

Casa di cura privata "VILLA SILVANA" di Aprilia (LT) - Accredimento provvisorio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica", che ha regolamentato provvisoriamente l'accredimento delle strutture sanitarie;

VISTO il D.Lgs. 19.06.1999, n. 229, concernente norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'art. 1 della legge 30.11.1998, n. 419;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99, proposta dalla Giunta Regionale, e che è in corso di perfezionamento l'iter per l'entrata in vigore della stessa;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 27.06.2000, n. 163-4, con la quale è stata concessa alla Società "Villa Silvana S.r.l.", con sede legale in Roma - Via G. Paisiello, 29 - ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31.12.1987, n. 64, l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento della casa di cura privata "Villa Silvana", sita in Aprilia, (LT) - Viale Europa, 3, per la tipologia "indirizzo specifico riabilitativo per la capacità ricettiva di 42 posti letto e per n. 20 posti di day hospital riabilitativo con annessi ambulatori;

VISTA la successiva deliberazione del 12.12.2000, n. 2516, con la quale è stato concesso l'ampliamento della capacità ricettiva, secondo quanto segue:

- tipologia "indirizzo specifico riabilitativo con una unità di degenza chirurgica di ortopedia di 18 posti letto, per la capacità ricettiva complessiva di n. 60 posti letto con annessi ambulatori;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15.02.2000, n. 355, relativa all'accredimento provvisorio delle case di cura private già accreditate per acuti, ai sensi della richiamata legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6;

VISTA la nota del 18.12.2000, della casa di cura "Villa Silvana" concernente la richiesta di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92, art. 8 e successive modificazioni e integrazioni per le attività di ricovero e ambulatoriali autorizzate con le citate deliberazioni regionali;

VISTA la nota del 6.08.2001, della casa di cura "Villa Silvana" con la quale è stato sollecitato l'accredimento della casa di cura in questione, evidenziando che quanto richiesto rientra ampiamente nelle necessità del territorio stabilite in un minimo di 1 posto letto per mille abitanti dalla normativa sanitaria nazionale e regionale e che gli stessi 18 posti letto di ortopedia rientrano in una carenza di tale specialità nella provincia di Latina;

VISTA la nota del 6.03.2001, prot. n. 9757, con la quale il Sindaco del Comune di Aprilia rappresentava la necessità di mettere a disposizione dei cittadini i servizi offerti dalla casa di cura in questione, gratuitamente, considerata la carenza nel territorio di servizi ospedalieri pubblici;

VISTO la nota sottoscritta dal Direttore Sanitario e dal Direttore Generale f.f. dell'Azienda USL LATINA del 7.11.2002, prot. n. 135/D.A., con la quale si esprime parere favorevole all'accredimento

provvisorio della casa di cura "Villa Silvana" per 30 posti letto di riabilitazione e per 5 posti letto di ortopedia;

PRESO ATTO che l'Azienda USL LATINA, ha rappresentato nella predetta nota, che al fine di poter esprimere il parere ha elaborato delle stime sul fabbisogno di posti letto per le due discipline di riabilitazione e di ortopedia, sulla base dei dati relativi ai ricoveri e in particolare alle giornate di degenza fruite presso strutture pubbliche e private accreditate della ASL e strutture extra-ASL dalla popolazione residente e che, in particolare, per quanto riguarda la riabilitazione, allo stato attuale risultano autorizzati e accreditati 236 posti letto a fronte dei 510 calcolati in base allo standard pari a 1 su 1000 abitanti;

TENUTO CONTO che con nota del 27.07.2000, prot. n. 111/13757, la stessa Azienda si era espressa favorevolmente per l'accREDITAMENTO dei posti di riabilitazione;

VISTA, l'ulteriore nota del 21.02.2003, prot. n. 13 dell'Azienda USL LATINA, - a firma del Direttore Generale f.f. e del Direttore Sanitario - con la quale è stato espresso parere favorevole alle istanze della struttura di incrementare i posti letto di cui al precedente parere del 7.11.2002 e di accreditare anche l'attività ambulatoriale, tenuto conto che le stesse appaiono compatibili con le esigenze dell'utenza, secondo quanto segue:

- 40 posti letto di riabilitazione
- 18 posti letto di ortopedia
- 20 posti di day hospital riabilitativo
- servizio di fisiokinesiterapia con poliambulatorio specialistico e M.O.C.;

CONSTATATO che la casa di cura risulta autorizzata per 42 posti di riabilitazione e per 18 di ortopedia, nonché per 20 posti di day hospital e per il servizio ambulatoriale di fisiokinesiterapia;

ATTESO che l'allegato 1 - punto 1.3 - della D.G.R. n. 2910 del 20.05.1997 - concernente "Definizione delle tariffe e sistema di remunerazione dell'attività ospedaliera privata e pubblica nella Regione Lazio. Fissazione delle tariffe per il 1996 a congruaggio ed esercizi successivi in acconto. Definizione dei soggetti erogatori" - prevedeva testualmente:

- i posti letto convenzionati devono essere fisicamente distinti da quelli non convenzionati;
- eventuali attività autorizzate e svolte al di fuori della convenzione devono riferirsi a specialità diverse da quelle convenzionate ai sensi dell'art. 47 della L.R. 64/87;

PRESO ATTO dello schema di Piano Sanitario Nazionale 2002-2004;

PRESO ATTO degli indirizzi per la programmazione sanitaria regionale 2002-2004 - Piano Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che la riqualificazione dell'assistenza ospedaliera deve comportare l'adeguamento della dotazione complessiva di posti letto allo standard di 5 posti letto per 1000 abitanti, di cui l'∞∞ riservato alla riabilitazione ed alla lungodegenza post-acuzie, stabilito dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, prevedendo l'utilizzazione ad un tasso non inferiore al 75 % in media annua con tasso di ospedalizzazione pari al 160 ∞∞;

ACCERTATO che attualmente risultano accreditati provvisoriamente per la riabilitazione un numero di posti letto - presso strutture ospedaliere pubbliche e presso case di cura private - tale da soddisfare le esigenze della Regione Lazio;

TENUTO CONTO, inoltre, che allo stato attuale, è possibile poter provvedere all'accREDITAMENTO provvisorio per i 40 posti letto di riabilitazione e 5 posti di day hospital riabilitativo, la cui attività non risulta espletata nell'ambito del territorio del Comune di Aprilia, in quanto tale accREDITAMENTO limiterebbe uno spostamento degli utenti, non solo a Latina, ma anche a Roma, nonché l'attività ambulatoriale del servizio di fisiokinesiterapia, per consentire, all'occorrenza, anche la continuità assistenziale dei cicli terapeutico-riabilitativi;

CONSIDERATO che l'accreditamento ipotizzato, sulla base della proposta dall'Azienda USL ROMA LATINA con nota del 21.02.2003 supererebbe il problema derivante dall'eventuale accreditamento parziale della riabilitazione, precedentemente proposto per 30 posti letto e che comunque l'Azienda USL, nel proporre a suo tempo, l'accreditamento parziale dei posti letto della casa di cura, si era riservata di riesaminare l'effettiva domanda da parte dell'utenza nel corso dell'anno 2003, previa verifica dell'attività svolta, con le relative implicazioni; sulla riduzione della mobilità passiva sia intra che extraregionale dei residenti della ASL, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Azienda;

CONSIDERATO che al momento non si ritiene di dover accogliere la proposta dell'Azienda USL, per quanto riguarda l'accreditamento dell'unità funzionale di degenza della specialità di ortopedia e del poliambulatorio, le cui attività risultano assicurate da altre strutture presenti nel territorio;

RITENUTO di dover prendere atto della necessità territoriale dell'Azienda USL LATINA, rappresentata con nota del 7.11.2002, n. 135/D.A. e con nota del 21.02.2003, n. 13, e di dover pertanto provvedere all'accreditamento provvisorio della casa di cura "Villa Silvana" di Aprilia, nelle more della entrata in vigore della legge regionale, concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99, e della relativa attuazione e comunque nelle more della definitiva approvazione del piano regionale, secondo quanto segue:

- 40 posti letto di riabilitazione
- 5 posti di day hospital riabilitativo
- attività ambulatoriale servizio di fisiokinesiterapia;

all'unanimità.

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- di prendere atto della necessità territoriale dell'Azienda USL LATINA e di autorizzare pertanto l'accreditamento provvisorio della casa di cura privata "Villa Silvana" di Aprilia, nelle more della entrata in vigore della legge regionale - che risulta in via di pubblicazione - concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99, e della relativa attuazione e comunque nelle more della definitiva approvazione del piano regionale, secondo quanto segue:

- 40 posti letto di riabilitazione
- 5 posti di day hospital riabilitativo
- attività ambulatoriale servizio di fisiokinesiterapia;

- di autorizzare la decorrenza dell'accreditamento in questione dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;

- l'Azienda USL LATINA provvede comunque ad accertare la permanenza delle condizioni previste dalla autorizzazione rilasciata alla casa di cura e alla esistenza delle condizioni derivanti dai successivi provvedimenti regionali per l'esercizio dell'attività di cui trattasi.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

Stampa illeggibile con data 3